



**COMUNE DI MILANO**

**Area Servizio di Presidenza  
del Consiglio Comunale  
Ufficio Commissioni**

**COMMISSIONI CONSILIARI CONGIUNTE**

**N. 3 - PARI OPPORTUNITÀ E DIRITTI CIVILI**

**N. 17 - EDUCAZIONE E FOOD POLICY**

**Verbale della seduta congiunta online del giorno 16 settembre 2022**

Il giorno 16 settembre alle ore 16:00 si sono riunite, in seduta congiunta online, le Commissioni Consiliari Pari Opportunità e Diritti Civili e Educazione e Food Policy per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comm. 3: Approvazione verbali dei giorni 2 agosto 2022 (cong. 4+9); 5 agosto 2022 (cong. 6); 30 agosto 2022(cong.17);

2) Comm. 17: Approvazione verbali dei giorni 7 luglio 2022 (cong.8); 14 luglio 2022; 30 agosto 2022(cong.3);

3) "Assistenza educativa 2022-23 nei servizi scolastici ed educativi". Parteciperanno: Anna Scavuzzo, Vice Sindaco e Assessore all'Istruzione, Beatrice Arcari, Direttore Direzione Educazione, Roberta Guerini, Direttore Area Servizi Scolastici ed Educativi.

Erano presenti i Signori Consiglieri:

- **Diana De Marchi - Presidente Comm. n. 3 - (P.D.)**

- **Marzia Pontone - Presidente Comm. n. 17 - (Sala Sindaco)**
- **Monica Romano - V. Presidente Comm. n. 3 - (P.D.)**
- **Alessandro Giungi - V. Presidente Comm. n. 17 - (P.D.)**
- Albiani Michele - Componente - (P.D.)
- Arienta Alice - Componente - (P.D.)
- Barberis Filippo - Componente - (P.D.)
- Bestetti Marco - Componente - (Forza Italia)
- Cucchiara Francesca - Componente - (Europa Verde)
- D'Amico Simonetta - Componente - (P.D.)
- De Chirico Alessandro - Componente - (Forza Italia)
- Fedrighini Enrico - Componente - (Sala Sindaco)
- Forte Matteo - Componente - (Milano Popolare)
- Marcora Enrico - Componente - (F.d.I.)
- Mazzei Marco - Componente - (Sala Sindaco)
- Nahum Daniele - Componente - (P.D.)
- Osculati Roberta - Componente - (P.D.)
- Pedroni Valerio - Componente - (P.D.)
- Truppo Riccardo - Componente - (F.d.I.)
- Turco Angelo - Componente - (P.D.)
- Verri Alessandro - Componente - (Lega)
- *Piscina Samuele - in sostituzione della Consiglierà Sardone Serafina (Forza Italia)*

*Erano altresì presenti i Signori:*

- dott.ssa Anna Scavuzzo - Vice Sindaca e Assessora all'Istruzione
- dott.ssa Beatrice Arcari - Direttore Direzione Educazione
- dott.ssa Monica Cracchi Bianchi - Direzione Educazione Area Servizi all'Infanzia
- dott.ssa Erica Soana - Assessora all'Educazione del Municipio 7

- dott.ssa Francesca Ulivi - Assessora all'Educazione del Municipio 1
- dott.ssa Patrizia Frisoli - CGIL Funzione Pubblica
- dott.ssa Elena Morelli - Educatrice di Sostegno - Scuola dell'Infanzia di Via B. Milesi, 2
- dott. Antonio Salinari - Consigliere del Municipio 7
- sig.ra Gessica Astronomo - Genitore
- dott.ssa Roberta Guerini - Direttore Area Servizi Scolastici ed Educativi
- sig. Sergio Lindo - Verbalizzante

=. .=. .=. .=. .=. .=. .=. .=. .=.

Trascorsi 2 minuti dall'orario di convocazione, accertata la validità della riunione on line, la Presidente Pontone dichiara aperta la seduta ed assume la direzione dei lavori della Commissione congiunta, ponendo in discussione i verbali di cui ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno, che vengono approvati all'unanimità.

Introduce quindi il terzo punto di cui all'ordine del giorno:

"Assistenza educativa 2022-23 nei servizi scolastici ed educativi"

Nell'introdurre l'argomento all'attenzione dei Commissari, la Presidente Pontone tiene ad evidenziare l'incremento ininterrotto delle disponibilità di risorse impiegate dall'Amministrazione nell'assistenza educativa agli alunni portatori di disabilità a fronte, tuttavia, di un aumento dei casi certificati meritevoli di sostegno.

La Presidente De Marchi interviene per sottolineare che, per quanto cresciute le risorse economiche investite, i fondi destinati all'assistenza educativa risultino non del tutto congrui. La seduta in corso, chiarisce, è

l'occasione per valutare le opportune misure utili ad adeguare i servizi e gli interventi necessari ai bisogni espressi.

Ha dunque la parola l'Assessora Scavuzzo, la quale tratta il tema, oggetto della seduta in corso, avvalendosi della proiezione di alcune schede descrittive, la cui copia è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (ALL. 1). La prima scheda è relativa ai riferimenti normativi ed alle specifiche competenze di ognuna delle Istituzioni chiamate ad erogare i servizi dedicati (Ufficio Scolastico, ATS di Regione Lombardia ed Amministrazione Comunale). La seconda diapositiva proposta riguarda l'andamento delle presenze nelle strutture scolastiche di bambine e bambini con disabilità mentre le due successive considerano il confronto dei dati attinenti alle gestioni degli anni 2019 - 2022 e la comparazione delle risorse impiegate a partire dal 2016. A seguire, illustra il modello di inclusione adottato dal Comune di Milano nei nidi e nelle scuole d'infanzia della città, i servizi ricompresi nel predetto modello ed i corsi di formazione destinati ai relativi operatori. Inoltre, presenta due distinti progetti per l'inclusione, proposti a nidi e scuole d'infanzia e finanziati con risorse ex lege 285 ed il numero dei beneficiari dei servizi di assistenza educativa, compresi gli alunni delle primarie e delle secondarie di I grado. Descrive, altresì, il fabbisogno di assistenza educativa delle scuole secondarie di II grado (statali, paritarie ed istituti di formazione professionale) degli ultimi cinque anni ed i corrispettivi stanziamenti. Riferisce a proposito del servizio di trasporto scolastico, dei programmi di Scuola Natura, Estate Vacanza e Centri estivi (pagg. 13, 14 e 15 dell'ALL. 1) ed infine, illustra i progetti di inclusione, per l'anno educativo appena iniziato, destinati agli alunni delle Scuole Primarie ed agli studenti delle Secondarie di I e II grado ("Differente, non da meno", "Inclusi" e "Parco ambiente scienza e fattoria") ed il bando per attività gratuite di Scuole Aperte 2022, nonché la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D.L. n. 66/2017, art. 4).

La Presidente Pontone chiede di sapere, riguardo ai più piccoli, quale sia l'effettivo contributo del Comune di Milano, al netto dei trasferimenti da altri Enti e di conoscere il rapporto numerico tra gli insegnanti di sostegno e gli assistenti educativi.

È iscritto a parlare il Consigliere Pedroni, il quale sottolinea il ruolo del Terzo Settore, cui faceva espresso riferimento l'Assessora allorquando, nel corso del suo intervento, ne ha presentato i progetti di inclusione, sia nei propositi quale determinante supporto all'azione dell'Amministrazione Comunale in materia educativa, sia nell'individuare risorse fondamentali aggiuntive. Ritiene centrale, a ogni modo, l'esercizio della funzione di coordinamento delle iniziative e dei servizi offerti, da parte del Comune di Milano. Reputa decisivo, in ultimo, apportare, ai fini della riduzione delle segnalazioni e quindi, della medicalizzazione dei casi individuati, elementi innovativi di sostegno alla genitorialità nei contesti di vita e scolastici e cita, a tale riguardo, il progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione); anche in questo caso, considera fondamentale il ruolo del Terzo Settore,

La dott.ssa Soana avanza richiesta di ricevere gli stessi dati, ma distinti per Municipio, riportati dall'Assessora nella relazione da ella presentata. Sottopone, inoltre, all'attenzione dei presenti il tema della continuità educativa, spesso non garantita nel medio periodo e chiede di capire quale sia il criterio con cui viene assegnato il modulo di assistenza educativa e quale sua fattispecie, ovvero se risultano determinanti, a tale scopo, le sole indicazioni contenute nella certificazione. Infine, ritiene decisivo, per quanto possibile e limitatamente alle competenze dell'Ente Locale, assumere ogni utile iniziativa atta a prevenire le cause che producono forte disagio e/o conseguenze sulla salute tra i bambini e gli adolescenti.

Interviene la dott.ssa Ulivi per unirsi alla richiesta formulata nel corso del precedente intervento e relativa alla raccolta dati. Evidenzia, altresì,

l'insufficiente assistenza sanitaria, destinata ad alunni e studenti delle scuole milanesi, da parte di ATS e rimarca lo scarso livello di strutturazione del servizio (p.e. tardiva comunicazione alle famiglie dell'effettiva disponibilità assistenziale).

La dott.ssa Frisoli riferisce che, riguardo alla distribuzione dei moduli di assistenza per le scuole d'infanzia e le materne, l'iniziale organizzazione del servizio, a cura del Comune di Milano, risultava, a fronte di un significativo aumento delle certificazioni, inadeguata. Tuttavia, in un secondo momento e grazie alle segnalazioni delle scuole ed al monitoraggio dei bisogni emersi, a tale situazione era stato posto rimedio. Sottolinea, considerato il diverso regime contrattuale tra i dipendenti comunali e quelli delle cooperative, l'esigenza di istituire un tavolo di confronto sulla qualità degli interventi offerti dall'Amministrazione e sulla valutazione dell'ipotesi di parziale reinternalizzazione del servizio di assistenza educativa o, alternativamente, sulla rivisitazione dei relativi capitolati d'appalto, a salvaguardia delle condizioni di lavoro dei dipendenti delle cooperative e della qualità dell'intervento.

Ha la parola la dott.ssa Morelli, la quale ritorna sul tema della continuità educativa, quest'anno non assicurata a sufficienza, evidenziandone la centralità, anche riguardo al contesto classe. Ricorda che, a seguito dell'applicazione dei protocolli anti COVID relativamente alla costituzione delle c.d. bolle, lo scorso anno è stato rispettato il rapporto di uno a uno tra assistente ed alunno con disabilità e per un congruo numero di ore, non previsto per l'anno educativo corrente. Auspica, infine, un'attenta riconsiderazione della situazione ed il ripristino dei moduli completi di assistenza (35 ore settimanali) quale necessaria misura idonea a garantire il diritto di frequenza piena del bambino con disabilità.

La sig.ra Astronomo, madre di un bambino con grave disabilità motoria, denuncia il taglio delle ore di assistenza educativa al proprio figlio, previsto per l'anno scolastico in corso e chiede che tale provvedimento venga rivisto.

Chiede d'intervenire il Consigliere Bestetti, il quale, rilevato il crescente numero di certificazioni rilasciate dall'UONPIA. (Unità Operativa Neuropsichiatria Psicologia Infanzia e Adolescenza), sostiene che, per quanto vi sia stato un incremento delle risorse rese disponibili dall'Amministrazione, i fondi stanziati non siano sufficienti e le misure adottate inadeguate ai bisogni riconosciuti e meritevoli di assistenza educativa continua, generalmente a cura dei dipendenti delle cooperative. A tale proposito, chiede di sapere cosa prevedono effettivamente i capitolati d'appalto e chi decide quale modulo e relativo pacchetto di ore d'assistenza applicare per ogni singolo caso riconosciuto. Auspica, in conclusione, una complessiva revisione del servizio di assistenza, fin da subito e senza attendere la scadenza degli attuali appalti.

Chiamata alla replica finale, l'Assessora Scavuzzo precisa che, a differenza di quanto avviene nella scuola d'infanzia, non è previsto che al nido vi siano limitazioni nell'accoglienza di bambini con disabilità per sezione. Osserva, inoltre, che è l'intera equipe pedagogica, alla quale è stato richiesto un cambio di passo, peraltro accolto con favore dagli operatori e volto ad incrementare la qualità del servizio e ad ottenere una maggiore condivisione degli obiettivi, a farsi carico delle dinamiche educativo-relazionali all'interno della classe senza che questo significhi trascurare le singole specificità e che il rapporto uno a uno, rivelatosi del tutto insoddisfacente, non è contemplato nel modello di inclusione adottato, il quale ricomprende azioni condotte dall'intero personale educativo e riguarda l'organizzazione degli spazi, i tempi e le attività proposte a tutti i bambini. Riguardo al tema della continuità educativa, chiarisce che, fermo restando quanto appena precisato, viene operato ogni sforzo affinché sia garantita all'interno del contesto classe; vanno considerate,

oltretutto, le scelte personali dei singoli operatori (trasferimento, nuova opportunità di impiego, etc.) e la scarsità attuale, sul mercato del lavoro, di tali figure professionali. È avvertita l'esigenza, prosegue, di modificare, naturalmente in accordo con UONPIA, le condizioni per il rilascio della certificazione, così come è avvenuto per il modello educativo inerente ai percorsi inclusivi ed ai processi pedagogici di crescita di ciascun bambino, grazie al quale è stato possibile superare, inglobandolo, il mero intervento terapeutico-assistenziale. Circa il rilievo sollevato dalla dott.ssa Frisoli, chiarisce che l'Amministrazione Comunale ha provveduto, pur nella limitata disponibilità di educatori professionali, all'assunzione di personale qualificato e tuttavia considera imprescindibile il contributo delle cooperative nell'organizzazione e conduzione dei servizi di assistenza educativa all'infanzia e all'adolescenza. In ultimo ed in tema di appalti, ricorda che, ad anno educativo in corso, giungono ulteriori certificazioni che inducono elementi di riorganizzazione del servizio.

La dott.ssa Cracchi comunica che a inizio d'anno, il 5 settembre per quello in corso, viene messa a punto la programmazione per l'assegnazione delle ore di sostegno sulla base delle informazioni ricavate al termine dell'anno educativo precedente e del numero dei nuovi iscritti, in collaborazione con le singole Unità Organizzative e le cooperative di servizio. Riferisce che le cooperative sono considerate partner dell'Amministrazione Comunale e non semplici fornitrici di servizi; ciò a garanzia dell'attuazione, insieme alle altre figure, parti integranti dell'equipe educativa, del principio di inclusione.

A integrazione del precedente intervento, prende la parola la dott.ssa Arcuri, la quale precisa che l'Area Servizi all'Infanzia effettua un costante monitoraggio ai fini di ricalibrare le risorse, attribuire nuovi moduli di assistenza ed attivare interventi specialistici qualora giungano nuove certificazioni nel corso dell'anno. Riguardo al tema della continuità educativa, sottolinea in ultimo, come già altri, la carenza di figure professionali e segnala



che, non di rado, alcuni educatori, vincitori di concorso, scelgono di operare per altri Enti o datori di lavoro e ribadisce, a ogni modo, che, trattandosi di un'equipe educativa, viene confermata la continuità educativa.

Chiede di parlare il dott. Salinari, il quale evidenzia che le classi ospitano, mediamente, venticinque bambini rendendo, di fatto, assai complicato occuparsi in modo adeguato del bambino con disabilità e riferisce che molte mamme conformano il proprio tempo di lavoro alla disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno.

Il Consigliere Bestetti chiede ulteriori chiarimenti sul modello educativo adottato, poiché gli risultano incongrue, al ribasso, le ore assegnate ad ogni singolo caso certificato e per nulla garantita la continuità educativa.

La Presidente Pontone ha modo di precisare che il modello adottato prevede l'assegnazione del modulo di assistenza sulla base delle esigenze della classe determinando il numero delle ore a seconda dei casi segnalati ospitati nella medesima classe. Inoltre, a livello normativo, il predetto modello educativo risale agli anni '90 e ne è riconosciuta l'efficacia a livello internazionale.

Riprende brevemente la parola l'Assessora Scavuzzo per informare che il prossimo 27 ottobre è in programma in città un incontro con l'Istituto degli Innocenti, nella sua veste di Osservatorio sulla condizione dei minori.

La Presidente Pontone, esauritosi il dibattito, dichiara discusso l'ordine del giorno, ringrazia i presenti e chiude la seduta on line.

IL VERBALIZZANTE

LE PRESIDENTI

Il presente verbale è stato approvato dalla Commissione Consiliare **n. 3**  
nella seduta del giorno.....

LA PRESIDENTE

Il presente verbale è stato approvato dalla Commissione Consiliare **n. 17**  
nella seduta del giorno.....

LA PRESIDENTE

Il presente verbale consta di  
n. 10 pagine e di n. 1 allegato.

IL SEGRETARIO

SL